

Determinazione n. 55/2011**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 23 giugno 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 1° marzo 1977, con il quale la Lega navale italiana è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2010, nonché le annesse relazioni della Presidenza nazionale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Primo Referendario Patrizia Ferrari e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2010 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Lega navale italiana, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Patrizia Ferrari

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLE LEGA NAVALE ITALIANA PER L'ESERCIZIO 2010*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. L'ordinamento. – 2. Gli organi. – 3. L'attività istituzionale. – 4. Il personale. –
5. I bilanci. – 6. Il rendiconto finanziario. – 7. Lo stato patrimoniale. – 8. Il conto economico.
– 9. La situazione amministrativa. – 10. La gestione delle Sezioni e delle Delegazioni. –
11. Conclusioni

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce - ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 - sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2010 della Lega Navale Italiana, ente che beneficia di un contributo ordinario a carico del bilancio dello Stato.

A norma degli artt. 2 e 3 della legge n. 259 del 1958 l'Ente è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti con D.P.R. 1 agosto 1977 n. 2719; in quanto preposto a servizi di pubblico interesse, figura tra gli enti iscritti nella tab. IV della legge n. 20.3.1975, n. 70 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Difesa e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai quali compete, unitamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il potere di approvazione dei bilanci e rendiconti.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2009, è in Atti parlamentari XVI Legislatura, Doc. XV, n. 274.

1. Ordinamento

La Lega Navale è un'Associazione apolitica, senza finalità di lucro, che riunisce i cittadini italiani che volontariamente intendono perseguire le finalità proprie dall'Ente.

Nelle precedenti relazioni, alle quali espressamente si rimanda, sono stati ricordati gli scopi istituzionali, enunciati nell'art. 2 dello Statuto approvato con decreto interministeriale del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e che si sostanziano, oltre che nella tradizionale finalità di diffondere, in particolare tra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinaro e la conoscenza dei problemi marittimi, anche nella promozione e nello sviluppo di attività culturali, naturalistiche, sportive e didattiche che hanno nel mare il loro campo ed il loro mezzo d'azione, nonché nella promozione della pratica del diporto e delle altre attività nautiche.

Fondata a La Spezia nell'anno 1897 ed eretta in Ente Morale con regio decreto del 28 febbraio 1907, n. 48, è stata riconosciuta nel 1964 Ente di Diritto Pubblico; nel 1967 ha ottenuto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica e nel 1975 è stata annoverata dal Parlamento tra gli "Enti proposti a Servizi di Pubblico Interesse".

Con decreto del Ministro delle Finanze in data 1° febbraio 1995, è stata ammessa a fruire dei benefici di cui alla legge 11 luglio 1984, n.390 in favore degli Enti Culturali; ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n.383 e del relativo Regolamento di attuazione emanato con Decreto 14 novembre 2001, n.471 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Lega Navale Italiana è stata iscritta al registro nazionale delle Associazioni di promozione sociale; con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio datato 17 dicembre 2001, l'Ente è stato riconosciuto Associazione di protezione ambientale.

Con decreto n.146 del 29 luglio 2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (Regolamento di attuazione del codice della nautica da diporto) è stato riconosciuto alla Lega Navale il ruolo di centro di istruzione per la nautica da diporto ed il compito di collaborare con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in materia di formazione dei candidati agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche.

Quale associazione di promozione sociale, ha ottenuto l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF, ai sensi dell'art. 1 commi 1234-1237 della legge finanziaria 2007.

Il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", all'articolo 2269, n.391, ha abrogato il D.P.R. 12 novembre 2009, n. 205 "Regolamento di riordino della Lega Navale Italiana" che aveva tra l'altro previsto l'adozione di un nuovo statuto destinato a sostituire quello approvato il 20 marzo 2003.

Le disposizioni regolamentari sono, ad oggi, inserite nel D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246" ed in particolare nella sezione IV, articoli da 65 a 72.

La struttura organizzativa della Lega, come già diffusamente esposto nella precedente relazione, si articola, al centro, nei seguenti organi:

- l'Assemblea Generale dei soci
- Il Presidente nazionale
- il Consiglio Direttivo Nazionale
- il Collegio dei Revisori dei conti
- il Collegio dei Probiviri

L'articolazione periferica è caratterizzata da Sezioni e Delegazioni, centri dotati di propri organi di amministrazione e di controllo, di un patrimonio proprio e di autonomia amministrativa e gestionale entro i limiti delle proprie disponibilità finanziarie.

Gli organi della Lega Navale restano in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta, ad eccezione dei membri del collegio dei probiviri che possono essere riconfermati senza limitazioni.

In data 30 marzo 2011 vi è stato un avvicendamento dei vertici dell'Istituto con la nomina del nuovo Presidente e del Vice Presidente.

In data 28 gennaio 2011 si è altresì proceduto al rinnovo, per un triennio, del Collegio dei revisori, con decreto del Ministero della Difesa, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

2. Organi

Per tutto il 2010, nelle more dell'approvazione e conseguente adozione del nuovo statuto, la composizione e le funzioni degli organi sono rimaste invariate rispetto a quanto si è riferito nella relazione resa da questa Corte sull'esercizio finanziario 2009.

Con decreto del Ministro della Difesa del 20 settembre 1999 (G.U. n. 241 del 13.10.1999) l'indennità di carica spettante al Presidente dell'Ente è stata determinata in misura pari al trattamento iniziale lordo, comprensivo della 13^a mensilità e dell'indennità integrativa speciale, spettante al Direttore Generale, maggiorato del 20% (€ 52.969 lordi).

Al Vicepresidente, nominato con decreto del Ministro della Difesa del 6 marzo 2008 per un triennio, è stata attribuita un'indennità di carica pari al 50% di quella stabilita per il Presidente (€ 26.486 lordi).

Al Presidente del Collegio dei revisori, designato dal Ministero dell'economia e delle finanze, è corrisposto un gettone di presenza pari ad € 15 circa.

Ai 2 componenti del Collegio iscritti all'Albo dei Commercialisti, invece, l'Ente con determinazione n. 2429 del 17 giugno 2004, aveva stabilito di corrispondere un compenso lordo annuo di € 3000 da erogarsi in due rate semestrali di € 1500, secondo le direttive della circolare n. 14/2004 del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti.

Da istruttoria espletata è emerso che la Lega Navale ha erogato compensi e gettoni di presenze ai membri del Collegio dei revisori fino al 18 aprile 2010, data di cessazione dell'incarico per un importo complessivo pari ad € 3.000.

Complessivamente la spesa per gli organi dell'Ente sostenuta nel 2010 è stata pari ad € 243.388.

RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI NEL 2010

Consiglio Direttivo Nazionale	2
Collegio dei revisori dei conti	1
Collegio dei Probiviri Nazionali	16

Per quanto concerne le articolazioni periferiche presenti sul territorio, alla fine del 2010 risultavano costituite n. 205 Sezioni e 35 Delegazioni, aventi un numero complessivo di 58.430 soci.

La situazione relativa ai tesseramenti è esposta nella seguente tabella dalla quale risulta che il numero complessivo dei soci anche nel 2010 come nel 2009, ha subito un'ulteriore flessione diminuendo, rispetto all'esercizio precedente, di 808 unità.

	2009	2010
Soci ordinari	52.274	51.117
Soci studenti	6.129	6.422
Soci Centri Nautici	835	891
Totale	59.238	58.430

3. L'attività istituzionale

Intensa è stata l'organizzazione di attività culturali, conferenze, tavole rotonde e proiezioni su argomenti d'interesse marino svolta dalle strutture centrali e periferiche nonché l'azione di propaganda condotta presso le istituzioni scolastiche su argomenti inerenti alle finalità istituzionali dell'Ente.

La tiratura annua del periodico "Lega Navale" è diminuita dalle 372.500 copie del 2009 alle 322.9000 nel 2010. Il numero dei fascicoli è stato di 6.

Come di consuetudine ormai da vari anni, anche nel 2010 sono stati programmati dalle strutture periferiche numerosi corsi di avviamento alla vela, al canotaggio e alla canoa.

Nel seguito si riportano alcuni eventi svoltisi nel 2010.

Importante manifestazione di educazione ambientale a favore dei ragazzi delle scuole del Tigullio è stata organizzata e realizzata dalla Sezione di Chiavari-Lavagna in collaborazione ed il contributo di Autorità, Enti, Associazioni, Circoli locali.

L'evento è stato inserito nel programma "Navigar m'è dolce" di UCINA (Unione Nazionale dei Cantieri e delle Industrie Nautiche e Affini - associazione senza fini di lucro, che opera per lo sviluppo, la promozione del settore nautico e la crescita della cultura del mare e del turismo nautico) di cui la Lega Navale è tra i partner più attivi.

Dal 5 al 10 aprile 2010, presso la Sezione di Civitavecchia, si è svolta la selezione mondiale per la prima Edizione dei Giochi Olimpici Giovanili di windsurf.

A partire dal 22 maggio 2010, la Sezione della Maddalena ha fornito un determinante contributo in termini di supporto logistico e risorse umane, sia in fase organizzativa che esecutiva, allo svolgimento dell'unica tappa europea del Louis Vuitton Trophy.

Anche quest'anno la Sezione di Livorno ha collaborato con la Marina Militare per lo svolgimento del "Il Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno," giunto alla 27ª edizione che si è svolto nel richiamato capoluogo di provincia toscano dal 22 aprile al 2 maggio.

Il 13 gennaio 2010 è stato siglato, per una durata triennale, un Protocollo d'Intesa tra il MIUR e la Lega Navale per promuovere un'azione coordinata e sistematica, nel rispetto dei propri ruoli istituzionali, per lo sviluppo e la diffusione, tra i giovani, della cultura nautica, così come previsto dall'art.52 del Decreto Legislativo n.171 del 18 luglio 2005.

4. Il Personale

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, in data 28 gennaio 2005, è stata effettuata la rideterminazione dell'organico del personale - con riduzione dello stesso da 14 ad 11 unità - ai sensi dell'art. 1 comma 93 della Finanziaria 2005.

Il provvedimento ha ottenuto il parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17-06-2005 e del Dipartimento della Funzione Pubblica del 10-10-2005.

La consistenza effettiva del personale al 31 dicembre 2010 è scesa da 7 a 5 unità (più il Direttore Generale) rispetto all'anno precedente, per la cessazione di due dipendenti.

La tabella che segue illustra la situazione relativa ai costi del personale in servizio sostenuti nell'esercizio 2010 dall'Ente.

Dall'esame dei dati si evince che alcune voci, quali i compensi per lavoro straordinario e le indennità di missione, sono sostanzialmente rimasti invariati rispetto all'esercizio finanziario precedente.

Diversamente da quanto avvenuto negli esercizi finanziari precedenti, nel 2010 l'Ente ha correttamente provveduto ad indicare specificatamente il costo sostenuto per l'acquisto dei buoni pasto distribuiti al personale avente titolo.

La predetta voce nel 2009 era stata erroneamente inserita nei trasferimenti passivi.

COSTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO

	2009	2010
A)		
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	247.011	220.941
Compensi per il lavoro straordinario	3.000	3.000
Indennità e rimborso spese per missioni	10.522	10.405
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	99.026	101.034
Compensi incentivanti la produttività	27.005	37.080
Buoni pasto		2.450
Retribuzione di posizione e di risultato al Dirigente Gen.le	26.680	26.879
TOTALE A)	413.244	401.789
B)		
Trattamento fine rapporto	33.158	47.750
Buoni pasto	1783	
Interventi assistenziali a favore del personale di servizio e famiglie		500
TOTALE B)	34.941	48.250
TOTALE GENERALE (A + B)	448.185	450.039

Per quanto riguarda le consulenze, l'Ente riferisce che è in atto un'unica consulenza con lo studio Castelli di Roma, per l'elaborazione delle buste paga per il personale in servizio presso l'Ente, attività specialistica per l'espletamento della quale non si rinvergono professionalità interne alla Lega stessa.

Il costo annuale della prestazione ammonta ad € 2.600.